



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC897007

GRUMO NEVANO I.C. MATTEO. CIRIL

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "Matteotti- Cirillo" si compone di studenti residenti in quartieri cittadini e studenti provenienti dai paesi limitrofi. Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è l'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di disagio economico e sociale. La percentuale di alunni stranieri è del 6,12 %. Tale situazione comporta un'eterogeneità culturale e una ricchezza di esperienze che richiedono un'offerta formativa flessibile, pronta a rispondere in maniera differenziata ai bisogni di ciascuno. Categoria di provenienza medio-bassa (circa il 35%), che mostra scarsa motivazione e partecipazione e tende a delegare in toto alla scuola l'azione pedagogica; media (circa il 50%); in cui vi è consapevolezza dei bisogni formativi dei ragazzi; medio-alta (circa il 15%) che tende ad orientare positivamente i comportamenti dei ragazzi ed i loro atteggiamenti verso la vita scolastica e sociale.</p>	<p>Nonostante la presenza di strutture e servizi, il background familiare risulta essere basso con carenza di stimoli culturali. Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale : studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Infatti, la chiusura di diverse aziende o la riduzione di personale hanno causato un incremento della disoccupazione sul territorio; sono pertanto aumentate le famiglie mono reddito o comunque con situazione precaria. Sono altresì in costante aumento le famiglie mono parentali, che rappresentano una condizione difficile e delicata, soprattutto dal punto di vista economico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Nel comune di Grumo Nevano lo sviluppo urbanistico locale ha prodotto inadeguatezza di opere infrastrutturali. Le risorse occupazionali si attestano nei settori dell'agricoltura e del terziario. L'economia locale, dopo il progressivo abbandono delle attività agricole, si è sviluppata intorno ad attività manifatturiere (calzature e abbigliamento) e di commercializzazione; tuttavia, alla diffusione del benessere economico, sviluppatosi negli anni ottanta, non ha corrisposto una crescita qualitativa della comunità. A seguito delle varie crisi molte attività hanno cessato di esistere e ad oggi risultano occupati solo il 19,84 % di abitanti del comune. Vi sono nuclei familiari più ridimensionati nei quali spesso entrambi i genitori lavorano e demandano l'educazione dei loro figli all'istituzione scolastica. Si registrano, infine, frequenti situazioni familiari multiproblematiche, con casi di conflittualità tra i genitori, abbandono, convivenze e conseguente condizionamento psicologico dei minori. Sono presenti alcune associazioni giovanili a carattere parrocchiale e circoli frequentati da adulti che poco incidono sulle iniziative dell'istituzione scolastica.</p>	<p>Alto è il tasso di disoccupazione e/o lavoro sommerso, la criminalità, l'illegalità diffusa sono le questioni sociali che maggiormente influiscono sul tessuto sociale del paese. Alto è il rischio per le nuove generazioni. Il livello socio-economico-culturale dei genitori è medio-basso . Nell'Istituto è presente il 6,12% di alunni stranieri e un significativo numero di alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici. .Il territorio è povero di strutture ricreative e culturali pubbliche.</p>

Nel territorio sono poi presenti strutture e servizi di tipo culturale-sportivo-ricreativo (quali la Biblioteca, impianti sportivi, associazioni culturali e non – ULSS, Protezione Civile, ...-) che sanno manifestare attenzione al mondo della scuola e si impegnano nella collaborazione.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti e tre i plessi sono in buone condizioni grazie ad una continua manutenzione ordinaria. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e tutti e tre i plessi di laboratori informatici , un laboratorio linguistico, un laboratorio musicale, di aule 3.0 e palestre attrezzate. La scuola gode di finanziamenti Europei e si interfaccia con i paesi dell'Europa attraverso i progetti ERASMUS plus e forme di scambio con l'E-twinning.</p>	<p>Mancanza di investimenti da parte dell'ente locale nella manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Non tutti gli edifici scolastici, infatti, sono dotati delle relative certificazioni , e un solo un edificio non ha barriere architettoniche, mancanza di altri finanziamenti.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è dotata di buone competenze professionali che il Ds valorizza con incarichi specifici. Vi sono 119 docenti. L'organico è pressoché stabile e funzionale ai bisogni degli alunni. Vi è un alto numero di docenti a tempo indeterminato docenti con età nei valori della media nazionale corpo docente stabile Dirigente stabile da 3 anni</p>	<p>pochi docenti con certificazioni</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">- solo il 2% degli studenti non è ammesso alla classe successiva - i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti . La concentrazione maggiore dei risultati si colloca nelle fasce medie- -- La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame di stato risulta equa. dal confronto con la media nazionale i risultati in media- la scuola non registra abbandoni scolastici	non si rilevano

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati; accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto è equilibrata ed in linea con i riferimenti Nazionali . La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati raggiunti dalla scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali sono i seguenti: In italiano nelle classi seconde i risultati sono al di sotto del livello nazionale e regionale In matematica sono al di sopra della media regionale e nazionale. Nelle classi 5 in italiano superiore a livello regionale ,in linea con la macroarea del sud e inferiori a livello nazionale. In matematica in linea con la regione e con la macroarea ma inferiore a livello nazionale. In inglese nella prova orale in linea regionale,ma	-risultano classi della scuola primaria con un cheating alto.

<p>inferiore al sud e a livello nazionale. In inglese nella prova lettura al di sotto della media regionale, dell'area e a livello nazionale. I risultati della scuola secondaria in italiano il 33% degli alunni ha raggiunto un livello 3. L'effetto scuola in italiano è leggermente positivo rispetto alla regione, rispetto alla macroarea e a livello nazionale è leggermente al di sotto. In matematica il 35% degli alunni ha raggiunto un livello 2. I risultati sono al di sotto della media nazionale e regionale e dell'area. L'effetto scuola in matematica è in media rispetto alla regione, ma da migliorarare rispetto alla macroarea, è leggermente negativo a livello nazionale. In inglese nella prova lettura il 55% ha raggiunto un livello A2 In inglese nella prova ascolto il 65% con un livello A1 I risultati sono al di sotto della media nazionale e regionale e dell'area.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono le competenze sociali e civiche. - La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. -La scuola valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'individuazione di indicatori di tenuta e riuscita. Il 50% degli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche ,hanno acquisito competenze digitali adeguate e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>si rileva qualche differenza tra classi, sezioni, plessi</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli avanzati in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
-Per la scuola primaria : gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono superiori alla media nazionale - Per la scuola secondaria di I grado: i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo sono in linea con la media nazionale - circa l'80% degli alunni segue il consiglio orientativo - i risultati raggiunti sono al di sopra della media nazionale	non si rilevano

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi: superiore alla media nazionale è il numero di studenti che segue il consiglio orientativo e superiori alla media sono i risultati al termine del primo anno del secondo ciclo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale - Il curricolo ha un percorso verticale chiaro e ben definito. - La scuola ha individuato i traguardi di competenza e le competenze chiave europee da raggiungere. - Vengono individuate le competenze trasversali. - Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'. - Vengono individuati obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola vi sono punti di riferimento per la progettazione didattica. Nella scuola primaria i docenti effettuano una programmazione periodica comune per tutte le discipline e per tutte le classi. - Le scelte adottate avvengono in base ai bisogni formativi degli alunni. La scuola valuta gli obiettivi di apprendimento del curricolo. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e strumenti comuni per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). La scuola secondaria e primaria utilizza prove strutturate comuni iniziali, intermedie, finali. La scuola effettua il controllo sugli interventi didattici specifici e l'efficacia degli stessi. La scuola progetta interventi didattici specifici</p>	<p>-non si rilevano punti di criticità</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una</p>

progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di coordinamento. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive individuando responsabili). La scuola ha organizzato corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche. L'80% dei docenti è stato formato. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il regolamento di istituto e di classe. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali. Tutti gli studenti sono coinvolti nelle attività per la promozione delle competenze sociali. I comportamenti problematici sono gestiti</p>	<p>' scarsa la manutenzione dei laboratori e mancante l'aggiornamento dei materiali.</p>

dalla scuola con interventi mirati e con il supporto di assistenti educativi e/o sociali che collaborano per la promozione del successo formativo degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>la scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità - la scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali programmando e organizzando Piani didattici personalizzati. La scuola organizza manifestazioni, rappresentazioni teatrali, visite guidate su temi interculturali e/o sulla diversità che favoriscono la socializzazione, la collaborazione e l'accettazione della diversità. La scuola predispone Piani di Studio Personalizzati per gli alunni BES. • Vengono utilizzate strategie didattiche di personalizzazione e differenziazione. Partecipazione a progetti extracurricolari e curricolari di inclusione. La scuola ha aderito al progetto POR azione 2 e 3 "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali". Il POR finalizzato è all'inclusione degli alunni BES. Le Azioni e gli interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica sono rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A), deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) ed altri disturbi. E' prevista la partecipazione delle famiglie degli alunni con</p>	<p>non si rilevano punti di criticità</p>

<p>bisogni educativi speciali e dei docenti. Alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) e con altri disturbi rilevati; Genitori degli alunni con i disturbi di cui sopra; Docenti di sostegno e di ogni altra materia delle scuole in rete, docenti di sostegno e docenti di ogni altra materia di altre scuole; Dirigenti scolastici delle scuole in rete e di altre scuole come uditori. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati per gli studenti con difficoltà di apprendimento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso metodologie didattiche innovative e la partecipazione che richiedono elevate competenze per il raggiungimento di certificazioni riconosciute a livello Europeo</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria - tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. Progetto continuità con attività e laboratori tra i tre segmenti di scuola. Trasmissione dei fascicoli riguardanti il percorso formativo dei singoli studenti. Percorsi di orientamento per la comprensione di se'</p>	<p>non si rilevano criticità</p>

<p>e delle proprie inclinazioni fin dalla scuola dell'infanzia. Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della secondaria di secondo grado. Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. Utilizzo di strumenti per l'orientamento. Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della secondaria di secondo grado. La scuola monitora gli studenti dopo il 1 anno della uscita della scuola e monitora l'efficacia delle attività di orientamento .</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente. -La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica. La missione dell'istituto e le priorità sono comunicate all'esterno ,presso le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Le attività programmate sono strutturate in modo che si evidenzia il collegamento con le competenze e gli obiettivi previsti dal PTOF e soprattutto è previsto un sistema di indicatori per il controllo dei risultati. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei obiettivi sono i seguenti: _PTOF e i suoi allegati (Regolamento di istituto patto di corresponsabilità,piano annuale,carta dei servizi,..) - Piano annuale delle attività - Piano annuale ATA - monitoraggio attraverso indicatori del processo insegnamento apprendimento - report di fine anno delle attività e dei risultati al collegio docenti. Nell ' Istituto sono presenti delle figure di riferimento ,tra i docenti ,con ruoli e compiti ben precisi: -funzioni strumentali - gruppi di lavoro tecnici -referenti di progetti, laboratori e di ambito -coordinatori di dipartimenti - coordinatori di classe , di interclasse ,di intersezione -responsabili di plesso -Prima e seconda collaboratrici -R.S.U Il personale ATA svolge incarichi e funzioni delineati dal Direttore Amministrativo,sulla base delle qualifiche e delle competenze in possesso dei collaboratori scolastici. Le scelte educative mirano a contribuire a sviluppare in tutti gli alunni autonomia, competenza, valori personali e sociali, per promuovere la formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale. L'elaborazione del programma annuale tiene conto delle priorità formative del Ptof ed è strutturato per schede progettuali a cui è assegnato un budget. Le spese si concentrano sui progetti prioritari afferenti con la Mission con la nostra Istituzione scolastica:inclusion,e ambiente,legalità.</p>	<p>La scuola non sempre riesce ad avere copertura finanziaria per il numero delle ore dei progetti presentati.Pertanto,viene ridotto il budget richiesto,per l'esiguo finanziamento assegnato alla scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti riferite alle tematiche della Mission ,alle necessità del momento e richieste nel PTOF e nel PDM. Le iniziative di formazione hanno prodotto come ricaduta l'utilizzo di nuove metodologie didattiche ,sulla progettazione e valutazione per competenza ,utilizzo diffuso della Lim nella didattica e del registro elettronico. La scuola raccoglie le competenze del personale ,le valorizza e le utilizza per l'assegnazione di incarichi specifici con indicazione di bandi e procedure di assegnazione mansioni ad evidenza pubblica. La scuola tiene conto delle competenze del personale per la migliore gestione delle risorse umane . I peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, sulle seguenti tematiche:progettazione, valutazionemiglioramento-qualità-accoglienza -orientamentoPTOF _continuità-Inclusione -dipartimenti che lavorano coordinati dalle funzioni strumentali di riferimento e producono materiali utili alla scuola. La scuola mette a disposizione ,all'interno del proprio sito web ,uno spazio on line (piattaforma)per la condivisione di strumenti e materiali didattici dove gli insegnanti si confrontano sul piano professionale e si scambiano informazioni.</p>	<p>non si rilevano criticità</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola al momento ha in attivo accordi di rete con altre scuole per l'accesso a finanziamenti finalizzati al miglioramento delle pratiche educative, progettuali e valutative. La scuola collabora attivamente con enti e associazioni del territorio - I nostro Istituto è da due anni capofila di una rete di scopo RETEANDO per la formazione. Gli IISS aderenti sono 9 dislocati sul territorio di Arzano, Grumo e Casandrino. L' Istituto in qualità di rappresentante nell'ambito 18, delle scuole del territorio di Grumo Nevano, attraverso tali reti intende promuovere ed organizzare progetti formativi sulla metodologia CLIL, nonché altri progetti di cui se ne avverte la necessità in rispondenza alla Mission dello stesso e che afferiscono all'ex L.440/97. Le collaborazioni stipulate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. La scuola coinvolge le famiglie per la definizione del regolamento di istituto, del patto di corresponsabilità, elaborazioni curricolo e PTOF La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori.	Non si rilevano

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola .

Traguardo

Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare le principali difficoltà in italiano e matematica ed analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione periodica della progettazione per aree disciplinari e migliorare le azioni per l'elaborazione del progetto classe-

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare sistematicamente in maniera diffusa la didattica per competenze.

Priorità

successo formativo per tutti gli studenti; - Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado -Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di primo grado

Traguardo

promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. - Innalzare il numero di votazioni all'esame di Stato adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo un'atten

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare le principali difficoltà in italiano e matematica ed analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione periodica della progettazione per aree disciplinari e migliorare le azioni per l'elaborazione del progetto classe-

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare sistematicamente in maniera diffusa la didattica per competenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle

Traguardo

Ridurre la varianza tra e dentro le classi,

prove INVALSI di matematica negli alunni delle classi quinte Sc. Primaria e negli alunni delle classi terze Sc. Secondaria di primo grado

soprattutto in matematica, attraverso una progettazione condivisa in orizzontale tra insegnanti di classe/team e in verticale nei dipartimenti disciplinari e attraverso la collaborazione in rete con il territorio, per individuare risorse e professionalità che sostengano la scuola nella riuscita dell'inc

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare le principali difficoltà in italiano e matematica ed analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione periodica della progettazione per aree disciplinari e migliorare le azioni per l'elaborazione del progetto classe-

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare sistematicamente in maniera diffusa la didattica per competenze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione periodica della progettazione per aree disciplinari e migliorare le azioni per l'elaborazione del progetto classe-

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni didattiche trasversali .

3. Inclusione e differenziazione

Programmare attività di inclusione per favorire il successo scolastico nell'orario curricolare: gestione della compresenza e gruppi di classi aperte.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Analizzare i bisogni formativi dei docenti

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazioni rispondenti alle esigenze del personale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo, non solo per il primo anno di scuola superiore, ma fino

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare sistematicamente in maniera diffusa la didattica per competenze.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni didattiche trasversali .

3. Inclusione e differenziazione

Programmare attività di inclusione per favorire il successo scolastico nell'orario curricolare: gestione della compresenza e gruppi di classi aperte.

4. Continuità e orientamento

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Analizzare i bisogni formativi dei docenti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazioni rispondenti alle esigenze del personale.